

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00090473

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S23

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con committente, detta anche Madonna del Corallo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune	Brescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	180
MISN - Lunghezza	88
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971
RSTN - Nome operatore	Micheletti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Una figuretta di devoto committente in basso a sinistra si inginocchia sul gradino gotico trilobato del trono della Vergine. Ella, assisa sul trono, drappeggiata in elegantissime pieghe gotiche, regge il Bambino ignudo, il cui pendente di corallo al collo suggerisce la denominazione del dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna in trono con committente detta anche Madonna del Corallo.
NSC - Notizie storico-critiche	Recupero effettuato per volontà di mons. Zambelli, zelante restauratoreb anche di tante opere d'arte della chiesa. Opera di buona fattura, databile intorno ai primi anni del Cinquecento in virtù del modellato del Bambino, in contrasto con il resto della composizione ancora d'ispirazione gotica. Rinvenuta sulla parete dietro il coro, fu strappata, restaurata e collocata nella nuova ubicazione nel 1971. La

fattura si richiama per molti aspetti agli affreschi sull'arco santo in San Cristo (1490) e a quelli della Cappella di Santa Maria (Paolo da Cailina) di recente messi alla luce in San Giovanni in Brescia.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 00027459-s

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1975

**CMPN - Nome**

Anelli L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tardito R.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Veneri S.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Veneri S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)